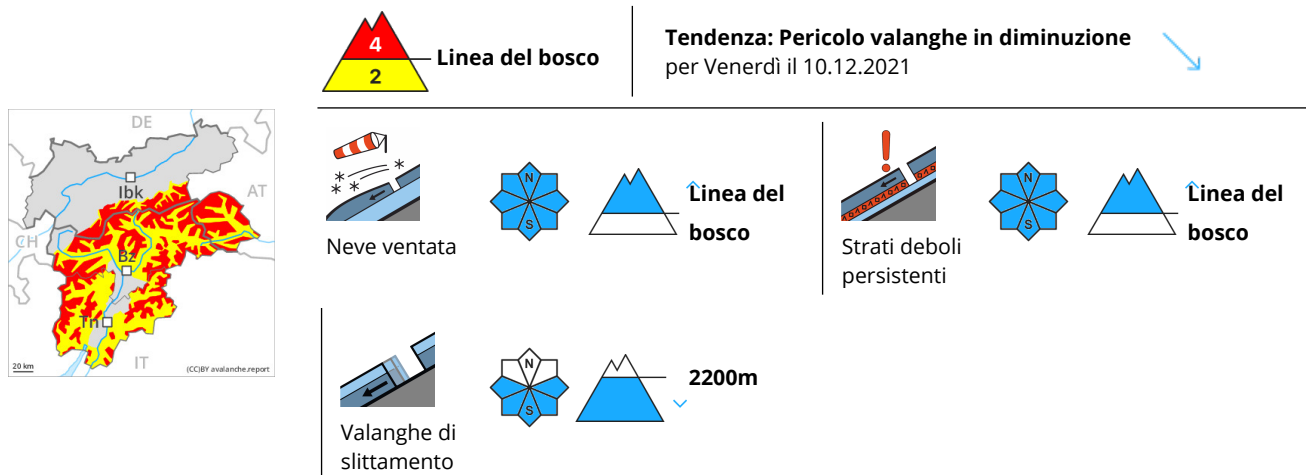


Grado Pericolo 4 - Forte



Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è delicata. Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Sono possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii carichi di neve ventata nelle regioni con molto vento. Sono possibili distacchi a distanza.

Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Fino a giovedì cadranno diffusamente da 20 a 40 cm di neve a tutte le altitudini, localmente anche di più. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata numerosi ricoprono un debole manto di neve vecchia. In molte regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. A tutte le esposizioni, sino a giovedì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

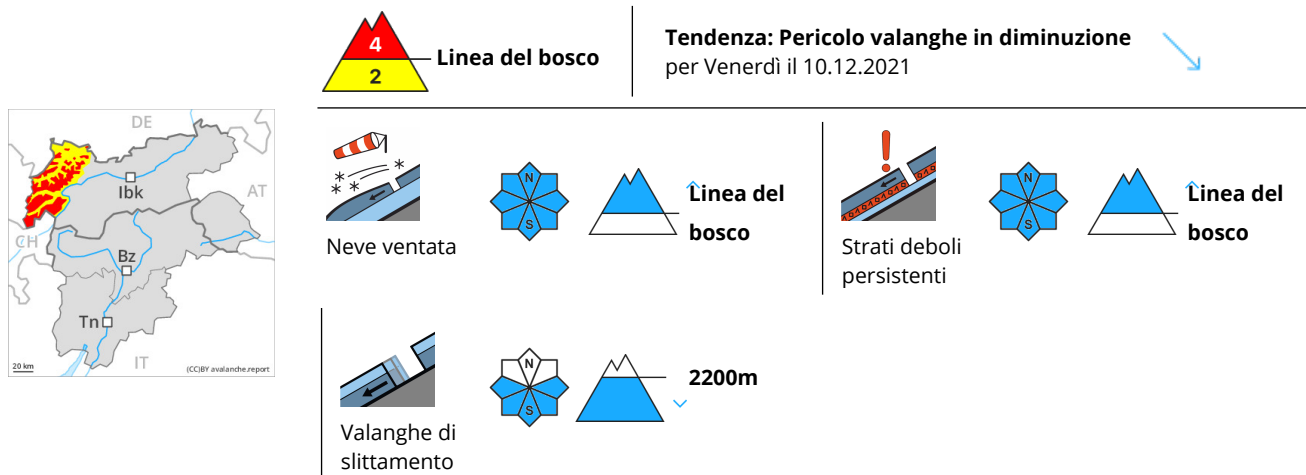
I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza



Con le basse temperature e il vento forte, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile. Cadrà un po' di neve.

Grado Pericolo 4 - Forte



Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è delicata. Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Sono possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii carichi di neve ventata nelle regioni con molto vento. Sono possibili distacchi a distanza.

Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Fino a giovedì cadranno diffusamente da 30 a 50 cm di neve a tutte le altitudini. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata numerosi ricoprono un debole manto di neve vecchia. In molte regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. A tutte le esposizioni, sino a giovedì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

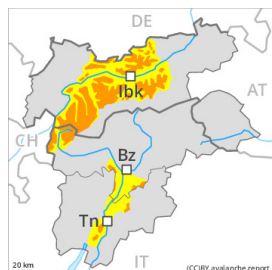
I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza



Con le basse temperature e il vento forte, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile. Cadrà un po' di neve.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 10.12.2021



Neve ventata



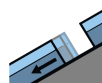
Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2200m

Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è parzialmente delicata. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Sono importanti molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Fino a giovedì cadranno diffusamente da 15 a 30 cm di neve a tutte le altitudini, localmente anche di più. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata numerosi ricoprono un debole manto di neve vecchia. In molte regioni, il vento è stato da forte a tempestoso. A tutte le esposizioni, sino a giovedì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii soleggiati ripidi in quota.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento forte, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 10.12.2021 →



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili a tutte le esposizioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, principalmente in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono molto diffusi.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò nelle regioni meridionali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Fino a giovedì cadranno in molte regioni 20 cm di neve a tutte le altitudini. In molte regioni, il vento è stato da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici. Sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò nelle regioni meridionali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata rimangono ancora instabili.